

Il 18 novembre Antonella Mei, alla Feltrinelli di viale Libia, presenta il suo libro per bambini

La scrittrice Antonella Mei torna in libreria con un testo per i più piccoli! Torna in libreria Paolino, protagonista di tanti libri per bambini di Antonella Mei, scrittrice di ampio successo che vive a Roma Nord. Una nuova avventura per il curioso personaggio della Mei tutto da scoprire in questo libro da leggere ai bambini più curiosi e sprezzanti del pericolo. Antonella Mei inaugura il suo testo presso la Feltrinelli di Viale Libia il prossimo 18 novembre, nel pomeriggio, dove sarà sorteggiato anche un gioco ideato e realizzato dalla stessa Mei che, oltre ad essere scrittrice, è una vera e propria creatrice di passatempo intelligenti per i più piccoli.

Ilenia Menale
(giornalista e scrittrice)

(I. Menale, “Il 18 novembre Antonella Mei, alla Feltrinelli di viale Libia, presenta il suo libro per bambini”, in *Zona Cassia*, 5 novembre 2018).

Più favole a scuola, un rimedio contro la ferocia

Si parte dal libro “Paolino, Woshi Woshi e i pirati fantasma” (18/11 a Roma)

“Da anni svolgo incontri nelle scuole, per promuovere la lettura attraverso i miei libri di favole e per cercare di trasmettere il gusto della scrittura. I disturbi dell’apprendimento sempre più frequenti, il disagio giovanile che dilaga, le patologie diffuse legate all’uso eccessivo di smartphone e computer, inducono a riflettere che ci sia più bisogno di ‘storie’. Per sostenere i bambini nel processo di crescita, invitandoli a interiorizzare modelli di comportamento e valori, ma soprattutto per aiutarli a elaborare le proprie emozioni: passo fondamentale per arginare fenomeni come quello del bullismo”. Antonella Mei ha scritto il libro d’avventura *Paolino, Woshi Woshi e i pirati fantasma*. Il testo sarà presentato il 18 novembre nella libreria Feltrinelli di viale Libia. “Dai primitivi che raccontavano miti

fino ai nostri giorni, le storie affrontano temi universali come l'amore, la separazione, l'amicizia, la paura, che insegnano a conoscere i sentimenti, che non sono insiti nell'uomo ma vengono trasmessi attraverso la cultura. In occasione di un'edizione del Festival della Filosofia, che si svolge a Modena da diversi anni, lo scrittore Alessandro Bergonzoni, in un intervento, pose l'attenzione sull'importanza di riportare la fantasia nelle scuole, sostenendo che l'immaginazione fosse ormai confinata solo al mondo del commercio. 'Riapriamo il rubinetto della fantasia', disse, e mi fece subito pensare allo straordinario e insuperabile lavoro di Gianni Rodari come pedagogo e scrittore". Il personaggio della penna magica, co-protagonista insieme a Paolino della favola, "vuole simboleggiare proprio questo", spiega Mei, "la forza della creatività. La possibilità di viaggiare in mondi lontani, di immaginare nuove dimensioni in cui perdersi per poi ritrovarsi. Paolino affronta mille difficoltà e pericoli, ma alla fine recupera la sua autostima. Il tema del viaggio ha da sempre indicato, in letteratura, un percorso di conoscenza, alla ricerca della propria identità. Il viaggio in mare, in particolare, è del resto metafora della vita. Ed è proprio nella preadolescenza che si fa più forte il bisogno di costruzione dell'io: è un momento delicato e difficile per la vita di ogni bambino, un momento in cui dovrebbe essere più presente l'educazione alle emozioni". Per questo motivo Mei ha scelto di rivolgersi ai preadolescenti: "Se continuano a essere in aumento i casi di bullismo e ancora destano preoccupazione i segnali di disagio tra gli adolescenti, forse bisognerebbe intervenire prima. Offrire degli strumenti alle famiglie, perché le scuole, purtroppo, per una serie di motivi, sono costrette a lavorare prevalentemente sul piano della pianificazione dei programmi piuttosto che sulla soggettività degli alunni. Non a caso sono diffusi i test, che valutano le competenze linguistiche, e sono sempre meno frequenti i temi in classe, grazie ai quali, invece, emerge la personalità di un individuo. Sono convinta che migliorare la nostra società sia possibile", aggiunge, "ma occorre l'aiuto di tutti: insegnanti, educatori, psicologi, operatori culturali, scrittori, genitori, nonni. Occorre lottare insieme. 'Servono più favole', ha scritto David Grossman in un bellissimo articolo sulle difficoltà della crescita. 'Il mondo è così crudele e tutta questa ferocia arriva sulla tv e sul computer. Difficile proteggere l'innocenza dei figli così esposti alla violenza'. Allora proviamo a fermarla questa ferocia", conclude la scrittrice, "non rassegniamoci. Riappropriamoci del potere delle storie e della parola". Oltre all'autrice e ad Enzo Colamartini, editore

e scrittore, parteciperanno all'evento Alberto Casti, giornalista e scrittore, direttore della rivista "Bolina"; Bruno Tagliacozzi, psicologo infantile, psicoanalista junghiano, docente dell'Istituto di Ortofonia; Luca Marinacci, editore, artista, direttore dell'Agenzia di comunicazione Growell; Ilenia Menale, giornalista e scrittrice; Alessandro De Bellis, archeologo, bibliotecario dello Iusm. Nel corso della presentazione verrà anche estratta a sorte una copia del gioco di società *Police&Drivers* di Antonella Mei (Edizioni Distinguo, Roma, 2013). Ai genitori in sala sarà offerto il caffè dal negozio Castroni di via Cassia.

(A cura di Rachele Bombace, giornalista dell'Agenzia di stampa Dire, "Più favole a scuola, un rimedio contro la ferocia", in *Newsletter Psicologia Dire*, 6 novembre 2018; l'articolo è stato, inoltre, pubblicato anche in *Oggi scuola*, con il titolo: "Più favole a scuola, un rimedio contro la ferocia. Antonella Mei: 'C'è bisogno di storie sulle quali riflettere'").

Paolino, Woshi Woshi e i pirati fantasma

Presentazione del libro di Antonella Mei alla Feltrinelli di Roma

Prima o poi doveva accadere che tra i personaggi che accompagnano nelle sue scorribande Paolino, il personaggio creato dalla scrittrice Antonella Mei appassionata di navigazione a vela, ci fosse anche il mare. L'ultimo suo libro, il quarto, dedicato all'intraprendente ragazzo, che sarà presentato a Roma domenica 18 novembre alle ore 17,30 nella Libreria Feltrinelli di Viale Libia, è "Paolino, Woshi Woshi e i pirati fantasma" (Edizioni Cisu, prefazione di Alberto Casti, immagine di copertina e illustrazioni all'interno del libro di Cristiano Sorrentino, pag. 64, euro 10,00). Protagonisti di questo nuovo racconto di Antonella Mei, ben noti ai giovani lettori, sono ancora una volta, oltre Paolino, la "penna magica", con la quale si possono realizzare disegni che prendono vita e nei quali ci si può introdurre per vivere i propri sogni, Woshi Woshi, l'uccellino parlante inseparabile compagno d'avventure di Paolino, e il "mare" nei suoi aspetti più suggestivi, coinvolti in un'avventura mozzafiato in mezzo all'oceano, tra pericoli e sorprese inaspettate. È un incredibile "viaggio in barca a vela tra realtà e illusione, dove tutto è possibile, anche trasformarsi

in coraggiosi pirati per difendersi da un'inquietante nave fantasma. Per Paolino, alle prese con le insicurezze della preadolescenza, sarà una straordinaria occasione per consolidare legami di amicizia e giocare con le proprie paure ed emozioni. Un'esperienza travolgente che, grazie alla bellezza del navigare, rappresenterà un'occasione di crescita e confronto. Gli ingredienti per una divertente storia di mare ci sono tutti, ma la presenza del buffissimo uccellino Woshi Woshi e della sua amica, l'orsa Jole, renderanno davvero particolare e 'spassoso' questo racconto". Con l'autrice intervengono Enzo Colamartini (editore e scrittore), Alberto Casti (giornalista e scrittore, responsabile della rivista "Bolina"); Bruno Tagliacozzi (psicologo infantile, psicoanalista junghiano, docente dell'Ido, Istituto di Ortofonologia), Luca Marinacci (editore, artista, direttore dell'Agenzia di comunicazione Growell); Ilenia Menale (giornalista e scrittrice) e Alessandro De Bellis (archeologo, bibliotecario dello Iusm). Nel corso della presentazione, Serena Borelli (Sinestesia Teatro; recentemente premiata come migliore attrice ex aequo all'edizione del 2018 del Festival In Divenire) leggerà alcune pagine del libro e alcuni bambini intervengono leggendo commenti al libro o sulla lettura in generale scritti da loro.

Alberto Esposito

(giornalista e scrittore)

(A. Esposito, "Paolino, Woshi Woshi e i pirati fantasma. Presentazione del libro di Antonella Mei alla Feltrinelli di Roma", in *la Voce*, 13 novembre 2018, p. 8).

Favola

Antonella vive a Roma ed è una valente e affermata scrittrice di favole. Cristiano vive a Napoli ed è un giovane bravissimo illustratore di libri per bambini. Certo, io non sono più molto interessata alle favole (...) ma come avrei potuto mancare alla presentazione dell'ultimo libro di Antonella, illustrato da Cristiano? Il mio intento era solo quello di salutare amici cari e invece ho anche trascorso due ore avvincenti mentre si snodava la presentazione sapientemente costruita. Man mano che Antonella illustrava il tema della favola, una bravissima attrice ne leggeva un passo

interpretandone i personaggi. In alternanza, esperti di psicologia infantile e di comunicazione parlavano dell'importanza delle favole e dei messaggi che, attraverso la narrazione, raggiungono i bambini, accostandoli in maniera semplice, positiva e costruttiva ai grandi temi della vita. *Paolino, Woshi Woshi e i pirati fantasma* è il titolo di quest'ultima fatica di Antonella ma oltre a Paolino e all'uccellino Woshi Woshi ci sono altri due personaggi importanti, che non posso non menzionare: la mitica penna magica e l'orsa Jole che, con un po' di difficoltà, data la sua mole, segue le stravaganze dei suoi amici. Un mondo assolutamente fantastico dove le avventure dei quattro personaggi mettono i bambini in contatto con situazioni ed emozioni che possono lasciare ad ogni bimbo un sedimento prezioso per affrontare il suo percorso di crescita individuale. Bravissimi Antonella e Cristiano, aspettiamo il prossimo libro!

Marinella Cellai

(fondatrice dell'associazione Progetto città della vita, esperta in Nurturing touch).

(M. Cellai, "Favola", voce del blog *Piccola Benares*, 19 novembre 2018).

Paolino, Woshi Woshi e i pirati fantasma di Antonella Mei

Per la nostra rubrica "Cibo per la mente" presentiamo *Paolino, Woshi Woshi e i pirati fantasma*, un libro per bambini di Antonella Mei, autrice di cui ci siamo già occupati in passato in occasione della pubblicazione del libro *I Passionauti* (finalista al Premio Marincovich per la cultura del mare) e del romanzo *Cronaca di una separazione*. *Paolino, Woshi Woshi e i pirati fantasma* è un'avventura mozzafiato in mezzo all'oceano, tra pericoli e sorprese inaspettate. "Regista della storia è il personaggio della penna magica che, con i suoi simpatici scherzi, accompagnerà gli amici Paolino e Woshi Woshi in un incredibile viaggio in barca a vela tra realtà e illusione, dove tutto è possibile, anche trasformarsi in coraggiosi pirati per difendersi da un'inquietante nave fantasma. Per Paolino, alle prese con le insicurezze della preadolescenza, sarà una straordinaria occasione per consolidare legami di amicizia e giocare con le

proprie paure ed emozioni. Un'esperienza travolgente che, grazie alla bellezza del navigare, rappresenterà un'occasione di crescita e confronto. Gli ingredienti per una divertente storia di mare ci sono tutti, ma la presenza del buffissimo uccellino Woshi Woshi e della sua amica, l'orsa Jole, renderanno davvero particolare e 'spassoso' questo racconto". Allieva di Gennaro Savarese, Antonella Mei per quasi vent'anni ha svolto l'attività di redattrice, anche come responsabile di diverse collane, presso importanti case editrici. Ha pubblicato numerosi libri, ottenendo riconoscimenti a molti premi letterari. È anche ideatrice del gioco di società *Police&Drivers*, presentato al Museo dei bambini "Explora" di Roma nel dicembre del 2013.

(A cura della redazione, in *Vignaclarablog*, 7 dicembre 2018).

Paolino, Woshi Woshi e i pirati fantasma di Antonella Mei

Paolino, Woshi Woshi e i pirati fantasma di Antonella Mei (Cisu editore, 2018, prefazione di Alberto Casti, illustrazioni di Cristiano Sorrentino) è la quarta avventura di Paolino, ormai quasi adolescente, vissuta, anche in questa occasione, insieme ai suoi inseparabili amici l'uccellino Woshi Woshi, l'orsa Jole e la penna magica: "Da quando Woshi Woshi si era innamorato dell'orsa Jole, Paolino aveva iniziato a sentirsi sempre più solo: il suo amico uccellino gli mancava davvero tanto. Eppure la penna magica non aveva mai smesso di stargli accanto e faceva il possibile per rallegrare le sue giornate". Paolino, dai fulvi capelli e dagli occhiali rotondi, si trovava nella sua stanza in compagnia della sua amica, la penna magica, che cercava di distrarlo facendogli il solletico per fargli tornare il buon umore. La particolare penna era convinta che al ragazzino avrebbe fatto bene una bella vacanza. La penna si precipitò a scrivere: "Sono stanca di giocare con i pennarelli e di scrivere storie. Viviamo anche noi un'avventura, magari in mezzo all'oceano. Sono sicura che quelle ambientate al mare sono le storie che ami di più. Partiamo subito con i nostri amici!". All'improvviso, grazie ai portentosi poteri della penna, Paolino non fece in tempo a leggere le ultime parole dell'amica che venne investito da un vortice fortissimo per ritrovarsi in mezzo al mare, su

una splendida barca a vela insieme a Jole e a Woshi Woshi. La penna, vero lupo di mare, aveva ordinato a un impaurito Paolino di mettersi al timone, ovvero a poppa e lo aveva nominato capitano. Dopo i primi momenti di confusione, l'equipaggio cercava di adattarsi alla situazione: Jole si era addormentata, il ragazzino e l'uccellino, ora vice-capitano, iniziavano ad apprendere i termini nautici che l'erudita penna si divertiva a esporre. C'era blu ovunque e le onde erano coperte da un meraviglioso scintillio. Finalmente Paolino si sentiva felice e in pace con se stesso mentre sentiva sempre più il bisogno di andare lontano. Inoltre, il vento accarezzandogli le guance lo rendeva sereno. Anche i suoi amici stavano provando le stesse sensazioni, quelle che il vasto mare aperto dona ai naviganti. Però, la vera avventura stava per cominciare: all'orizzonte era apparsa quella che sembrava essere una nave pirata e i neo marinai non potevano sottrarsi al combattimento: "Credo proprio che bisognerà prepararsi alla battaglia". Un libro ricco di immaginazione, arricchito da disegni da colorare e spunti per far scrivere i bambini, dove il mare gioca un ruolo importante. Dopo "I Passionauti"(Cisu, 2016), interessante volume che contiene dieci interviste a navigatori, velisti e istruttori di sport acquatici, la brava autrice torna a dedicare al mare un testo in cui un giovane uomo vince le proprie paure solcando le onde azzurre e quelle della fantasia: "Ma l'avventura era appena iniziata...".

Antonella Stoppini

(A. Stoppini, "Paolino, Woshi Woshi e i pirati fantasma di Antonella Mei", in *www.sololibri.net*, 17 dicembre 2018).

Pirati fantasma a misura di bambino. Il nuovo libro di Antonella Mei

**Una gita in barca e un'avventura mozzafiato per insegnare
ai più piccoli il rispetto del mare**

Un'avventura mozzafiato in mezzo all'oceano, tra pericoli e sorprese inaspettate. Sono questi gli ingredienti di *Paolino, Woshi Woshi e i pirati fantasma*, il nuovo libro di Antonella Mei pubblicato da Cisu. Regista di

questa storia destinata ai più piccoli, si legge nella quarta di copertina, “è il personaggio della penna magica che, con i suoi simpatici scherzi, accompagnerà gli amici Paolino e Woshi Woshi in un incredibile viaggio in barca a vela tra realtà e illusione, dove tutto è possibile, anche trasformarsi in coraggiosi pirati per difendersi da un’inquietante nave fantasma”. La prefazione del libro è di Alberto Casti, direttore responsabile della rivista Bolina; la copertina e le illustrazioni all’interno del testo sono a cura di Cristiano Sorrentino. Dietro al racconto divertente della gita in barca, spiega l’autrice, “c’è anche l’intento di educare i bambini al rispetto per il mare e avvicinarli alla disciplina della vela”.

Marco Molino
(giornalista e scrittore)

(M. Molino, “Pirati fantasma a misura di bambino. Il nuovo libro di Antonella Mei”, in *www.informazionimarittime.it*, 17 dicembre 2018).

